



XXX Anniversario della Convenzione sui diritti dell'infanzia

Mega concerto senza barriere Al Massimo 340 bambini

Insieme le orchestre e i cori giovanili cittadini

Simonetta Trovato

Trecentoquaranta bambini e ragazzi dai 4 anni in su. Insieme per un grande concerto senza barriere, limiti, steccati tra gruppi e associazioni. Come solo i bambini sanno fare. Domani sera alle 20.30 al Teatro Massimo suoneranno e canteranno insieme le orchestre e i cori giovanili della città, in occasione del XXX Anniversario della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. E visto che sul palco tutti insieme non c'entravano, smontate le poltrone, tutti gli ensemble saranno sistemati in platea, e il pubblico nei palchi.

Da (mini) padroni di casa, la Massimo Kids orchestra, diretta da Michele De Luca, poi le Voci bianche e il Coro Arcobaleno diretti da Salvatore Punturo, accoglieranno i «colleghi»: l'orchestra Quattro Canti diretta da Pietro Marchese, l'orchestra del Teatro dei Ragazzi guidata da Daniele Malinverno, il coro del Teatro dei Ragazzi e il coro della Comunità Educativa Evoluta Zisa-Danisinni, progetto seleziona-

to da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, tutti diretti da Pia Tramontana. A presentare la serata sarà Lorenzo Branchetti, il «folletto» Milo Cotogno della Melevisione (la serata è realizzata in collaborazione con RAI Ragazzi e verrà trasmessa in diretta streaming sul sito del Teatro Massimo). Se per il sindaco Leoluca Orlando si tratta di «un evento straordinario che ancora una volta esalta il ruolo centrale delle culture nella crescita sociale della comunità e nel suo sviluppo armonico», per l'assessore comunale alla Scuola Giovanna Marano, «La musica deve far parte dei contesti di apprendimento di bambine e bambini, per arricchirne le capacità cognitive» e per il suo collega alla Cittadinanza solidale Giuseppe Matti, «Il protagonismo dei nostri ragazzi è l'unica chiave per costruire futuro».

«La musica è la forma d'arte che parla una lingua universale e l'educazione all'ascolto aiuta i bambini e ragazzi all'attenzione all'altro da se» ricorda la vice direttrice di RAI Ragazzi, Mussi Bollini, e il sovrintendente Francesco Giambone, sottolinea come «è splendido il fat-

to che realtà attive sul territorio si ritrovino a fare musica tutte insieme, confermando che il Teatro Massimo è simbolo della città». La serata - dedicata a Giuditta Milella e Biagio Siciliano, gli studenti del Liceo Meli falciati da un'auto di scorta 34 anni fa - si aprirà con il Te Deum di Charpentier e l'Inno alla gioia dalla Nona Sinfonia, diretti da Pietro Marchese, che cederà poi il podio a Michele De Luca per un programma che dalla Carmen di Bizet passa alle canzoni per ragazzi delle trasmissioni RAI per concludere con un omaggio ad Ennio Morricone e a «L'appello dei diritti», su testo e musica dei ragazzi del Centro TAU. (*SIT*)

**Leoluca Orlando:
«Un evento che esalta
il ruolo centrale
delle culture
nella crescita sociale»**



Lo spettacolo domani sera. Gli ensemble saranno sistemati in platea e il pubblico nei palchi



Peso: 31%